



M.I. - USR LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO 1°SPINI-VANONI° MORBEGNO
Via Ambrosetti 34 - 23017 MORBEGNO (SO)
Tel. 0342/610121 - CF. 91015230146
e-mail: soic81700q@istruzione.it - soic81700q@pec.istruzione.it
[www. ic1morbegno.edu.it](http://www.ic1morbegno.edu.it)

Circ. n. 25 a.s. 2020-21

Morbegno, 29.03.2021

Ai Docenti

Al Personale ATA

Ai genitori degli alunni

Oggetto: Disposizioni relative alla somministrazione e all'auto somministrazione di farmaci in ambito scolastico

PREMESSO che:

- in data 25 novembre 2005 con Nota 2312 sono state emanate dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca d'intesa con il Ministero della Salute le raccomandazioni in tema di somministrazione di farmaci in orario scolastico;
- in data 31 luglio 2017 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra Regione Lombardia e Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia per "La somministrazione di farmaci a scuola";
- in data 4 ottobre 2018 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra ATS della Montagna, ASST Valtellina e Alto Lario e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Sondrio per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico;
- tutti i cittadini sono obbligati dalle disposizioni vigenti ai doveri di primo soccorso;
- nelle scuole è presente personale formato ai sensi del DM 388 del 15 Luglio 2003 in attuazione dell'art. 18 del D. Lgs. 81/2008;
- in tutti i Plessi dell'Istituto è garantita la presenza delle cassette di primo soccorso per le emergenze sanitarie e per intervenire in caso di infortunio/trauma.

Si dispone quanto segue

La presente direttiva definisce gli interventi finalizzati all'assistenza di alunni frequentanti l'I.C. 1 Morbegno "Spini-Vanoni" che necessitano di somministrazione di farmaci indispensabili in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

In ambito scolastico vengono somministrati farmaci solo nei casi di effettiva ed assoluta necessità, per i quali la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico e limitatamente ai seguenti casi:

- continuità terapeutica, intesa come terapia programmata ed improrogabile per il trattamento di una patologia cronica;
- somministrazione di farmaci in seguito ad una emergenza, intesa come manifestazione acuta correlata ad una patologia cronica nota, che richiede interventi immediati.

Per tale somministrazione è richiesto il rispetto dei seguenti passaggi procedurali:

I genitori

1. formulano la richiesta (Allegato 1) al Dirigente scolastico fornendo la Certificazione dello stato di malattia ed il relativo Piano Terapeutico (Allegato 2) redatti dal Medico, allegando eventuale documentazione integrativa utile.
2. forniscono disponibilità e recapiti per essere contattati in caso di necessità/consulenza;
3. segnalano tempestivamente al Dirigente scolastico eventuali variazioni al Piano Terapeutico, formalmente documentate dal Medico responsabile dello stesso;
4. forniscono il farmaco ed eventuali presidi, provvedendo al loro regolare approvvigionamento, controllando l'approssimarsi della sua scadenza o l'esaurirsi delle scorte.

La **Certificazione dello stato di malattia** redatta dal Medico (medico del SSR in convenzione o dipendente di struttura sanitaria accreditata) deve esplicitare:

- l'assoluta necessità della somministrazione con riferimento a tempistica e posologia della stessa;
- che la somministrazione non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto somministratore né in relazione all'individuazione degli eventi in cui occorre somministrare il farmaco né in relazione ai tempi, alla posologia ed alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco.

Il **Piano Terapeutico**, parte integrante della Certificazione dello stato di malattia del Medico, conterrà necessariamente:

- nome e cognome dello studente;
- nome commerciale del farmaco, forma farmaceutica e dosaggio;
- principio attivo del farmaco;
- descrizione dell'evento che richiede la somministrazione del farmaco;
- dose da somministrare;
- modalità di somministrazione (autosomministrazione o somministrazione da parte di terzi) e di conservazione del farmaco;
- durata e tempistiche della terapia (orario e giorni);
- l'indicazione di prescrizione di adrenalina in caso di rischio di anafilassi.

Il Dirigente scolastico

1. acquisisce la richiesta dei genitori e verifica la completezza della documentazione;
2. informa il Consiglio di Classe, i Collaboratori scolastici e il responsabile del Plesso frequentato dall'alunno;
3. nel caso di una richiesta di una terapia di tipo continuativo (cioè che preveda una somministrazione del farmaco programmata e non in situazioni d'emergenza), individua gli operatori scolastici (Allegato 3) disponibili alla somministrazione;
4. in assenza di disponibilità da parte del personale, provvede a contattare l'ATS/ASST e il Sindaco del comune dove è ubicata la scuola per la ricerca di una soluzione condivisa; diversamente il genitore può provvedere direttamente in proprio alla somministrazione del farmaco, anche mediante intervento di terzi delegati, previa obbligatoria autorizzazione all'accesso alla scuola da parte del Dirigente scolastico;
5. nel caso di una richiesta che preveda la somministrazione del farmaco solo in situazioni d'emergenza/urgenza, con un proprio provvedimento individua gli operatori che dovranno attivarsi, tramite la procedura descritta più avanti, in quanto in queste situazioni il personale che sia stato adeguatamente informato e formato sulla procedura da seguire è tenuto ad intervenire;
6. tramite il Referente per la sicurezza del plesso interessato, verifica le condizioni ambientali atte a garantire una corretta modalità di conservazione del farmaco;
7. comunica ai genitori l'avvio della procedura;
8. garantisce la tutela della privacy;
9. segnala alla ATS/ASST di riferimento i casi con prescrizione di adrenalina per rischio di anafilassi.

Il personale individuato per la somministrazione

1. provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella richiesta/autorizzazione;
2. si rende disponibile ad effettuare un addestramento specifico organizzato da ATS/ASST o da altra struttura laddove si renda necessario.

Auto - somministrazione

L'auto-somministrazione dei farmaci da parte degli alunni è prevista laddove l'alunno, per età, esperienza, addestramento, è autonomo nella gestione del problema di salute.

Considerata la progressiva maggiore autonomia degli studenti con il crescere dell'età si conviene sulla possibilità di prevedere, laddove possibile ed in accordo con la famiglia e i sanitari, l'auto-somministrazione dei farmaci. Tale modalità deve essere esplicitamente autorizzata dal Genitore nella richiesta di attivazione del percorso al Dirigente Scolastico.

Terapie farmacologiche brevi

Se la somministrazione di un farmaco non può essere differita, si richiede alla famiglia di provvedere direttamente con l'ingresso a scuola di un genitore o delegato maggiorenne in orario scolastico. Il personale scolastico può rendersi disponibile per la somministrazione.

Anche in questo caso rimane invariato l'assoluto rispetto delle procedure di cui sopra.

Gestione dell'emergenza/urgenza:

Manifestazione acuta correlata a patologia nota

Alcune patologie possono dare origine a manifestazioni acute per affrontare le quali è necessario prevedere di mettere in atto opportuni interventi pianificati preliminarmente, effettuabili comunque anche da personale non sanitario, secondo le indicazioni del medico.

Emergenza imprevista

Il caso dell'emergenza imprevista è trattato nell'ambito del primo soccorso aziendale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal D.M. 388/03.

Procedura

Nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, il docente di classe che ha in custodia l'alunno deve immediatamente coordinare la gestione dell'intervento, in collaborazione con il Referente per la sicurezza del plesso, se presente, e con gli addetti al primo soccorso:

- a) individua chi tra il personale scolastico (docenti di classe e collaboratori scolastici) si deve occupare dell'alunno, anche per l'eventuale somministrazione di farmaci salvavita;
- b) individua chi deve contattare immediatamente il **112 (numero unico delle emergenze)** per eseguire gli interventi immediati richiesti dal personale medico/infermieristico;

In caso di manifestazione acuta in alunni che rientrano tra i casi con prescrizione di adrenalina per rischio anafilassi segnalati ad AREU, al momento della chiamata al numero unico 112, quando si è messi in contatto con l'emergenza sanitaria, sarà necessario identificare la richiesta di intervento con il termine "PROTOCOLLO FARMACO";

- c) affida, se necessario, la sorveglianza del resto della classe ad altro personale scolastico.

Nello stesso tempo è necessario che il personale in servizio nel plesso dove si verifica l'emergenza contatti prontamente il genitore/tutore per comunicare l'accaduto.

Resta in ogni modo obbligatorio il ricorso al Servizio Sanitario Nazionale attraverso il numero unico di emergenza 112 in tutti i casi in cui si ravvisa un carattere di Emergenza/Urgenza.

Presenza di farmaci salvavita a scuola

- il Referente per la sicurezza del plesso interessato effettuerà una verifica delle strutture scolastiche, mediante l'individuazione di un luogo fisico idoneo per la conservazione e la somministrazione dei farmaci ed eventuali indicazioni aggiuntive fornite dalla famiglia;
- i Coordinatori delle sezioni/classi alle quali appartengono gli alunni interessati avranno cura di comunicare la presenza dei farmaci ai docenti dei gruppi (ad esempio ai gruppi d'età per la scuola dell'infanzia) ai quali abitualmente appartengono gli alunni interessati;
- il Referente per la sicurezza dovrà informare il personale supplente (insegnanti e collaboratori scolastici) al momento dell'entrata in servizio dell'eventuale presenza di alunni bisognosi di somministrazione farmaci a scuola nelle classi/sezioni di loro competenza e indicare il luogo di custodia dei farmaci.
- della presente direttiva dovrà essere informato il personale supplente (insegnanti e collaboratori scolastici) al momento dell'entrata in servizio nelle classi/sezioni frequentate da alunni bisognosi di somministrazione farmaci a scuola.

L'Ufficio di segreteria provvederà a trasmettere al referente di plesso di frequenza dell'alunno interessato, unitamente alla certificazione medica presentata, il piano personalizzato di intervento con descritto il comportamento da attuare in caso di bisogno.

Si sottolinea infine che, nonostante il personale scolastico non sia obbligato ad accettare incarichi che prevedano somministrazione di farmaci in modo programmato, in ogni caso **il mancato intervento in situazione di emergenza/urgenza può prefigurare reato di omissione di soccorso.**

Si allegano alla presente circolare i seguenti moduli:

- Allegato 1: Richiesta della famiglia;
- Allegato 2: Piano terapeutico per somministrazione di farmaci in ambito scolastico;
- Allegato 3: Disponibilità del personale per la somministrazione dei farmaci agli alunni.

Si allegano altresì:

- Nota MIUR 2312 del 25 novembre 2005: Raccomandazioni in tema di somministrazione di farmaci in orario scolastico;
- Protocollo d'intesa del 31 luglio 2017 tra Regione Lombardia e Ufficio scolastico Regionale per la Lombardia per "La somministrazione di farmaci a scuola";
- Protocollo d'intesa del 4 ottobre 2018 tra ATS della Montagna, ASST Valtellina e Alto Lario e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Sondrio per la somministrazione di farmaci in ambito scolastico;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pier Luigi LABBADIA
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa)